

# Gli effetti del programma di screening cervicale della Regione Emilia-Romagna sull'incidenza del cancro cervicale invasivo: uno studio di 28 anni (1986-2013)

**Lauro Bucchi,<sup>1</sup> Fabio Falcini,<sup>1,2</sup> Alessandra Ravaioli,<sup>1</sup> Priscilla Sassoli de Bianchi,<sup>2</sup> Stefano Ferretti<sup>2</sup>**

<sup>1</sup>Registro Tumori della Romagna, IRST-IRCCS, Meldola, Forlì; <sup>2</sup>Ausl della Romagna, Forlì;

<sup>3</sup>Regione Emilia-Romagna, Bologna

*FERRARA, 15-16 GIUGNO 2017*

## OBIETTIVI

1. Stabilire la **tendenza dell'incidenza totale** del cancro cervicale invasivo nella **popolazione-bersaglio** durante gli anni che hanno preceduto l'avvio del **programma di screening della Regione Emilia-Romagna**
2. Stabilire se il programma di screening ha **ridotto** l'incidenza totale e quella età-specifica e tipo-specifica
3. Stimare l'ampiezza della **riduzione totale** osservata
4. Stimare il **numero anno-specifico e cumulativo** dei cancri cervicali prevenuti dal programma di screening

## METODI

- Il programma è stato avviato nel 1997
- Nel corso del triennio 1997-1999, la **popolazione bersaglio** (donne di 25-64 anni, attualmente 999,990 donne) è stata **interamente saturata**
- La proporzione triennale delle donne screenate sulle residenti è stata, nel periodo in studio, attorno al **55%**
- I tassi d'incidenza sono stati **“lisciati”** ( tre anni) e **standardizzati per età** (Europa).
- Le loro tendenze sono state valutate con modelli **di regressione jointpoint** e con il calcolo delle **variazioni percentuali medie annue**
- L'incidenza attesa negli anni di screening è stata stimata **per estrapolazione lineare** della tendenza jointpoint pre-screening

# RISULTATI

Figura 1. Incidenza totale del cancro cervicale invasivo

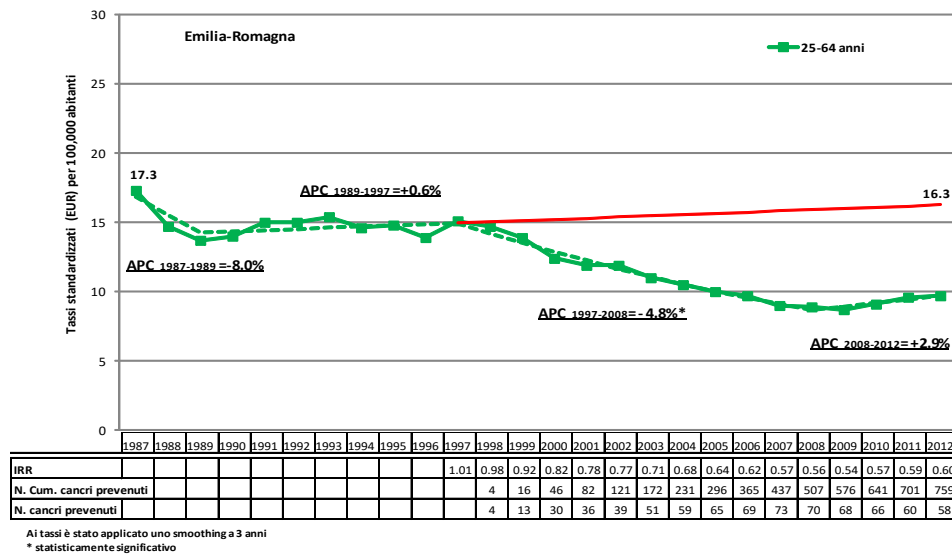
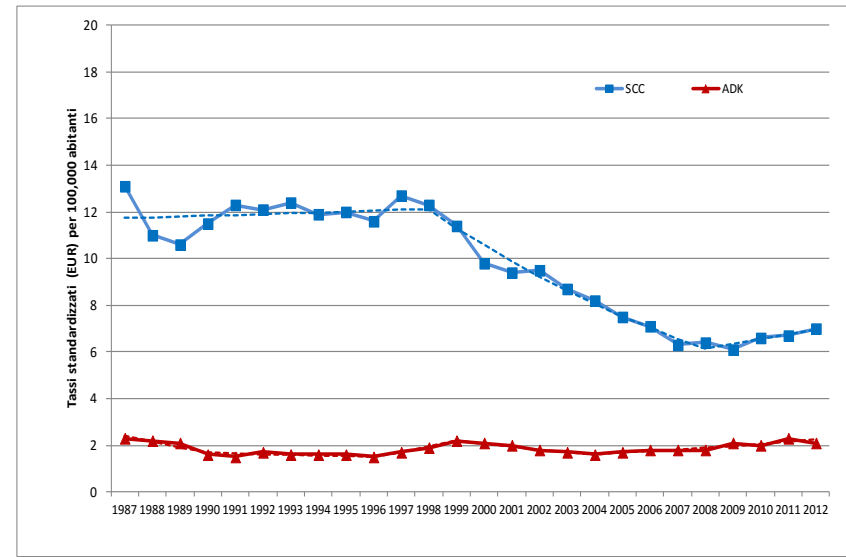


Figura 2. Incidenza totale del cancro cervicale invasivo per tipo



- Dopo una riduzione non significativa nel periodo 1987-1989, l'incidenza totale si è stabilizzata tra 1989 e il 1997 e, a partire dal 1998, è **significativamente diminuita** (Figura 1)
- Questa tendenza è continuata **fino al 2009**, quando il tasso ha ricominciato ad aumentare debolmente e non significativamente
- Tra il 2007 e il 2009, il **rapporto tra l'incidenza osservata e quella attesa** è sceso a **circa 0.45** e il numero annuo di casi prevenuti è salito a circa 70
- Nel 2012, il numero cumulativo di casi prevenuti ha superato i 750
- La riduzione dell'incidenza totale ha interessato solo il tipo squamoso, con tassi invariati per il tipo ghiandolare (Figura 2)

## CONCLUSIONI

- Le tendenze dell'incidenza totale nel periodo pre-screening erano sovrapponibili a quelle nazionali. Questo ne corrobora la **plausibilità**
- Vi è stata una **correlazione temporale perfetta** tra l'introduzione del **programma di screening** e l'inizio di **una tendenza decrescente** dell'incidenza totale che, in quel momento, era stabile
- Il programma ha **ridotto l'incidenza totale** del cancro cervicale invasivo di circa il 55% dopo 10-12 anni pieni di attività
- L'esistenza di un nesso causale tra l'introduzione dello screening e la riduzione dell'incidenza totale è suggerita anche dai dati **d'incidenza tipo-specifici**
- Probabilmente, l'attuale stabilità dell'incidenza riflette la sottostante stabilità del rischio di cancro cervicale invasivo, che è anche suggerita dalla **stabilità dell'incidenza dell'adenocarcinoma**
- Ulteriori effetti sull'incidenza saranno possibili solo **umentando la partecipazione** della popolazione e/o la sensibilità del test